

Marina Paris: *Micro_Zone*, 2022

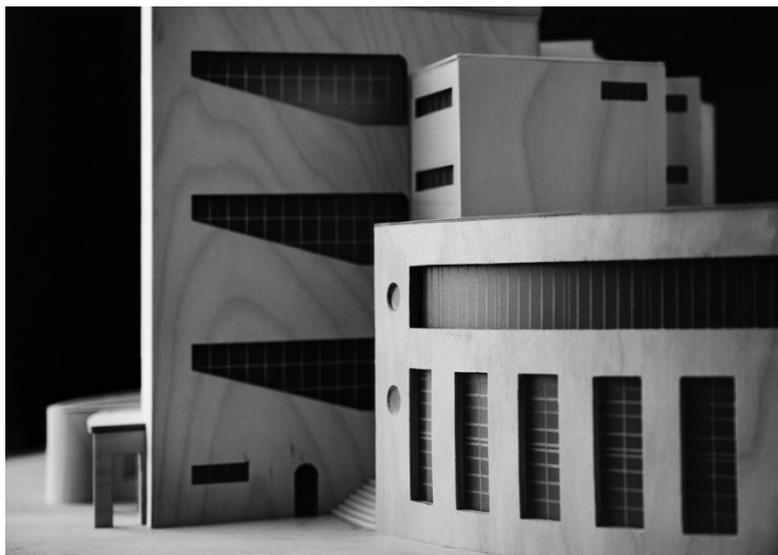
Un progetto site-specific
per il Museo Laboratorio di Arte Contemporanea della Sapienza

a cura di Ilaria Schiaffini

26 aprile-12 maggio 2022

Inaugurazione: 26 aprile dalle 17 alle 20

Museo Laboratorio di Arte Contemporanea
Palazzo del Rettorato, Sapienza Università di Roma, Piazzale Aldo Moro, 5, Roma



Il progetto di **Marina Paris, *Micro_Zone*, 2022**, commissionato dal Museo Laboratorio di Arte Contemporanea della Sapienza, nasce da una riflessione sullo spazio pubblico a seguito degli eventi degli ultimi anni. Durante il confinamento lo spazio urbano è sembrato improvvisamente necessario e allo stesso tempo inaccessibile. Dietro a piazze e strade deserte è riaffiorata la memoria delle città metafisiche, così presente anche nell'urbanistica del Ventennio. Il complesso piacentiniano, dove il MLAC ha la sua sede, si è offerto dunque come luogo simbolico elettivo per esplorare una simile percezione dello spazio pubblico. Marina Paris ha concentrato la sua attenzione sulla Scuola di Matematica, realizzata da Gio Ponti tra il 1932 e il 1935. L'edificio, che si affaccia sulla piazza centrale della città universitaria, è uno tra i pochi che, a dispetto della declinazione monumentale del complesso, interpreti in chiave modernista le articolazioni degli spazi e la relazione di questi con l'uomo.

Il progetto fotografico si compone di 15 riprese macro del modello in legno dell'edificio, collocato nella biblioteca del Dipartimento di Matematica. Attraverso la sua "ri-pro-du-zio-ne" si mette in scena una inedita narrazione dello spazio filtrata da un'atmosfera surreale, silente ed estremamente contemporanea. L'ingrandimento fotografico produce un senso di sospensione spazio-temporale e innesca un cortocircuito mnemonico, che induce a dubitare sulla reale consistenza della visione.

In mostra anche 10 collage "strappati", realizzati con cartoline originali degli anni '40 e '50 che testimoniano il disegno urbanistico e architettonico allora conferito alla capitale.

Siamo profondamente grate a **Marcello Barbanera** che ha reso possibile il progetto di committenza.

Si ringraziano inoltre: **Isabeau Birindelli**, Direttrice del Dipartimento di Matematica Guido Castelnuovo; **Maria Rosaria Del Cielo**, responsabile della Biblioteca di Matematica; **Luca Ribichini**, **Vincenzo Sardo** e **Stefano Calabria** per aver favorito la riproduzione del plastico di Gio Ponti.

Marina Paris - Bio

Marina Paris esprime la propria ricerca artistica attraverso diversi media e forme di rappresentazione: dalla video-animazione al disegno, dalla fotografia alle installazioni site-specific. L'interesse per l'architettura – intesa come filtro per la percezione dello spazio circostante e sistema di relazione tra uomo e ambiente – invade quasi la totalità dei suoi lavori. Gli scenari urbani e domestici, spesso ritratti nelle fotografie o punto di partenza per gli interventi installativi, diventano il codice linguistico con cui l'artista parla all'umanità, senza mai palesarne la presenza. In qualità di riferimenti collettivi, le componenti architettoniche diventano per l'artista strumenti antropologici per indagare l'identità dell'uomo contemporaneo.

Tra le principali partecipazioni alle mostre ricordiamo: "A moment of Reflection", Galleria Paola Verrengia, Salerno (2020); "Trasformare lo spazio", GABA, Galleria dell'Accademia, Macerata (2019); "Urban fragments", Galleria Spazio nuovo Roma (2019); "Challenging Beauty – Insights of Italian Contemporary Art", Parkview Museum of Singapore (2018); "Mont'oro," Galleria Montoro12, Roma (2014); "62+3", Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, Roma (2013); "Ritratto di una città#2. Arte a Roma 1960-2001", MACRO – Museo d'Arte Contemporanea, Roma (2013); "In Water, I Understand", Evento collaterale 55esima Mostra Internazionale d'Arte, La Biennale di Venezia Procuratie Vecchie, Venezia (2013); "Unreal spaces", Jiry Svestka Gallery, Praga (2012); "Other Spaces / Other Chances", Musée d'Art Moderne de Saint-Étienne Métropole, Saint-Étienne, Francia.

Norme di accesso:

La mostra resterà aperta fino al 12 maggio 2022, dal lunedì al sabato, tra le 15.00 e le 19.00. L'ingresso avviene dalla scalinata d'accesso alla terrazza, sul lato sinistro del Rettorato.

In ottemperanza alla regolamentazione per il contenimento dell'emergenza da Covid-19, per accedere ai musei ciascun visitatore dovrà munirsi di autocertificazione da mostrare all'ingresso della Città Universitaria e Green Pass. Per ulteriori informazioni sulla compilazione dell'autocertificazione [clicca qui](#)